

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00762 del 14/04/2025

Proposta n. 700 del 28/03/2025

Oggetto:

Disposizione piano di ammortamento per ripetizione delle somme anticipate con Decreto dirigenziale n. A00190 del 06/02/2023, parzialmente revocato con Decreto dirigenziale n. A00881 del 15/05/2024 - Contributo concesso con Decreto dirigenziale n. A01619 del 04/07/2022 in favore della sig.ra Irene Gianni in qualità di proprietario in comunione e delegato dagli altri soggetti legittimati - edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Amatrice (RI), Fraz. Sommati, n. 389 - Fg. 63, particella 397 - CUP: C73E22000610008 - ID 8260

Proponente:

Estensore	DI FRANCESCANGELO FILOMENA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Disposizione piano di ammortamento per ripetizione delle somme anticipate con Decreto dirigenziale n. A00190 del 06/02/2023, parzialmente revocato con Decreto dirigenziale n. A00881 del 15/05/2024 - Contributo concesso con Decreto dirigenziale n. A01619 del 04/07/2022 in favore della sig.ra Irene Gianni in qualità di proprietario in comunione e delegato dagli altri soggetti legittimati - edificio ad uso residenziale sito nel Comune di Amatrice (RI), Fraz. Sommati, n. 389 – Fg. 63, particella 397 - CUP: C73E22000610008 - ID 8260

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 ed in particolare l'art. 1, comma 673, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 novies, in ragione del quale *“lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”*, e l'art. 1, comma 653, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole *«31 dicembre 2024»* con le parole *«31 dicembre 2025»*, in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2025;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189".

PREMESSO CHE:

con ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii., il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale per la demolizione e ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016 nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;

con ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020, il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del Decreto-legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016;

con ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022, il Commissario straordinario ha previsto le Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti;

con ordinanza 130 del 15 dicembre 2022, recante: "Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata", all'articolo 80 è stata disciplinata la revoca dei contributi e dei rimborsi e le attività di riscossione;

VISTO, il comma 1-bis dell'art. 80 TURP, in forza del quale "nei casi di risoluzione contrattuale in cui l'impresa esecutrice, a fronte dell'anticipazione concessa coperta da garanzia fideiussoria, non abbia eseguito lavori o li abbia realizzati per un importo inferiore a quello percepito, si procede all'adozione del provvedimento di revoca, totale o parziale, del decreto di liquidazione dell'anticipazione stessa sulla base dello stato di consistenza del cantiere asseverato dal direttore dei lavori";

VISTO, il comma 3, art. 80 del TURP, rubricante: "*I presidenti di Regione-Viceministri o il Commissario straordinario possono, in relazione ai provvedimenti di cui al comma 1, disporre, su richiesta dell'interessato da effettuarsi entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di cui al comma 2, la rateizzazione del pagamento della somma capitale e dei relativi interessi. A tal fine, si tiene conto delle condizioni economiche del richiedente anche in relazione all'entità del contributo o del*

rimborso oggetto della richiesta di ripetizione, disponendo, in caso di accoglimento dell'istanza, che il pagamento avvenga secondo un numero di rate trimestrali non superiore a 16 e di importo non inferiore ad euro 300,00....omissis, omissis.....”;

VISTO, il comma 3-bis, art. 80 del TURP, rubricante: *“Nel caso in cui il debito non venga estinto immediatamente e si faccia ricorso alla rateizzazione di cui al comma che precede, il ripristino delle somme occorrenti all’esecuzione dei lavori avviene mediante anticipazione delle stesse in favore dei soggetti legittimati ad opera dell’Ufficio speciale per la ricostruzione ed a valere sulle risorse messe a disposizione dal Commissario Straordinario....omissis, omissis..... Gli Uffici speciali per la ricostruzione provvedono a rendicontare con cadenza trimestrale al Commissario straordinario i flussi dei pagamenti effettuati e delle somme riaccreditate ai termini del presente articolo”.*

DATO ATTO CHE:

con Decreto dirigenziale n. A01619 del 04/07/2022 è stata autorizzata la realizzazione degli interventi di demolizione ricostruzione sull’immobile identificato in oggetto, ai sensi dell’ordinanza n. 100/2020 del Commissario straordinario alla ricostruzione e la determinazione del contributo in favore di Gianni Irene, in qualità di proprietario in comunione e delegato dagli altri soggetti legittimati - CUP: C73E22000610008 – ID 8260 quantificando lo stesso in € 278.469,51 IVA inclusa;

con Decreto dirigenziale n. A00190 del 06/02/2023 è stato liquidato il SAL 0 con anticipazione, su garanzia fideiussoria, del 30% dell’importo concesso per la realizzazione degli interventi di cui sopra ed è stato autorizzato il pagamento dell’importo complessivo di € 94.684,46, di cui € 62.677,96 relativi alla menzionata anticipazione;

con Decreto dirigenziale n. A00916 del 18/05/2023 è stata disposta la rettifica del D.D. n. A00916 del 18/05/2023 causa rideterminazione del contributo, posto pari ad € 325.033,60 IVA inclusa, a seguito di variante economica ai sensi dell’O.C.S.R. n. 126/2022 e variazione del regime IVA dei professionisti;

con Decreto dirigenziale n. A00881 del 15/05/2024 è stato revocato parzialmente, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 80, comma 1 bis del Testo Unico della Ricostruzione Privata, il Decreto Dirigenziale n° A00190 del 06/02/2023, con riferimento all’intero importo di € 62.677,96 percepito a titolo di anticipazione con garanzia dall’impresa esecutrice Matrix Consorzio Stabile, a fronte della risoluzione consensuale del contratto di appalto e del mancato avvio delle lavorazioni da parte della stessa, così come asseverato dalla Direzione Lavori;

con Decreto dirigenziale n. A00966 del 29/05/2024 è stato rettificato il decreto dirigenziale n. A01619 del 04/07/2022 come rettificato con decreto dirigenziale n. A00916 del 18/05/2023 indicando quale ditta esecutrice dei lavori la EDILSOL srl P.IVA 01758600660 subentrata alla MATRIX CONSORZIO STABILE P.IVA 01212190571;

con Decreto dirigenziale n. A01851 del 02/10/2024 è stata autorizzata la liquidazione del SAL INIZIALE per un importo pari a € 57.300,06.

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. 348478 del 20/03/2025, l'Ufficio scrivente ha invitato l'impresa MATRIX CONSORZIO STABILE P.IVA 01212190571, a comunicare, nei termini e nei modi stabiliti dall'art. 80, comma 1 bis, del TURP, le modalità di restituzione delle somme percepite;
- con nota assunta al protocollo di questo USR n. 360598 del 24/03/2025, l'Impresa MATRIX CONSORZIO STABILE P.IVA 01212190571, comunicava la volontà di restituire le somme anticipate con decreto n. A00190 del 06/02/2023 in 6 rate.

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla disposizione di un piano di ammortamento (allegato 1 al presente provvedimento) per il riaccredito delle somme anticipate con Decreto dirigenziale n. A00190 del 06/02/2023, da ripetere parzialmente, così come stabilito con Decreto dirigenziale n. A00881 del 15/05/2024 con le seguenti modalità:

- somma capitale da restituire € 62.677,96
- n° 6 rate trimestrali, da pagare entro il giorno 20 del mese di riferimento, a partire dal 20.04.2025 (scadenza 1° rata);
- Importo di ogni singola rata pari ad € 10.629,90;
- Interessi complessivi calcolati pari ad € 1.101,42
- Importo totale da restituire (capitale + interessi) pari ad € 63.779,38.

DECRETA

Per quanto esposto in premessa che si intende interamente richiamato:

1. di approvare il piano di ammortamento allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la ripetizione da parte della Ditta MATRIX CONSORZIO STABILE P.IVA 01212190571, delle maggiori somme anticipate con decreto dirigenziale n. A00190 del 06/02/2023 parzialmente revocato con decreto dirigenziale n. A00881 del 15/05/2024 – contributo in favore della sig.ra Gianni Irene, in qualità di proprietario in comunione e delegato dagli altri soggetti legittimati - CUP: C73E22000610008 – ID 8260;
2. di disporre che l'impresa MATRIX CONSORZIO STABILE P.IVA 01212190571, dovrà effettuare i pagamenti mediante bonifico sull'IBAN: IT84L0100004306CS0000006771 – relativo alla Contabilità Speciale n. 6043, intestata al Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario sisma 2016 – D.L. 189/2016 – causale: ripetizione somme anticipate al sal 0 – rata n.... – ID 8260”;
3. di dare atto che, il mancato o il ritardato pagamento, anche di una sola rata, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del TURP, da parte dell'impresa esecutrice MATRIX CONSORZIO STABILE P.IVA 01212190571, comporta, per la stessa, l'obbligo di versamento, del residuo ammontare, in un'unica soluzione.
4. di stabilire che la somma capitale di cui è stata disposta la restituzione, verrà contestualmente trasferita, con apposito provvedimento, dalla Contabilità Speciale intestata al Presidente della Ragione Lazio, Vice Commissario Sisma, utilizzando la disponibilità di Cassa, affinché venga ricostituito il finanziamento, a valere sul credito di imposta, attivato dal Beneficiario del

contributo preso l'Istituto di Credito prescelto, e si possa procedere con il pagamento delle somme spettanti ai destinatari finali a fronte della liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori.

Il Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio
F.to Stefano FERMANTE

Copia

Calcolo Piano di Ammortamento

Metodo di Calcolo: **Rata Costante (metodo francese)**

Importo del Finanziamento: **€ 62.677,96**

Tasso di Interesse Annuo: **2%**

Durata del Finanziamento: **1 anno e 6 mesi**

Modalità di Restituzione: **6 rate trimestrali**

Importo di ogni singola Rata: **€ 10.629,90**

1° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 1	€ 10.629,90	€ 313,39	€ 10.316,51	€ 788,03	€ 52.361,45
rata n. 2	€ 10.629,90	€ 261,81	€ 10.368,09	€ 526,23	€ 41.993,36
rata n. 3	€ 10.629,90	€ 209,97	€ 10.419,93	€ 316,26	€ 31.573,43
rata n. 4	€ 10.629,90	€ 157,87	€ 10.472,03	€ 158,39	€ 21.101,40
Tot. 1° anno:	€ 42.519,59	€ 943,03	€ 41.576,56		
Rimanente:	€ 21.259,79	€ 158,39	€ 21.101,40		
2° anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
rata n. 5	€ 10.629,90	€ 105,51	€ 10.524,39	€ 52,89	€ 10.577,01
rata n. 6	€ 10.629,90	€ 52,89	€ 10.577,01		
Tot. 2° anno:	€ 21.259,79	€ 158,39	€ 21.101,40		
Dall'inizio:	€ 63.779,38	€ 1.101,42	€ 62.677,96		

Modalità di Restituzione: **6 rate trimestrali**

Importo di ogni singola Rata: **€ 10.629,90**

Interessi complessivi calcolati: **€ 1.101,42**

Importo totale da restituire (capitale + interessi): **€ 63.779,38**

Incidenza % degli interessi sull'importo del finanziamento: **1,76%**